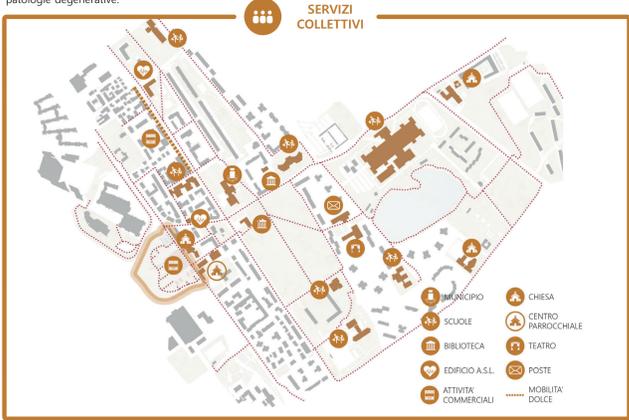


In ambito urbano è stata definita una rete di attività e spazi dedicati allo sport e al tempo libero, tra quelli esistenti e di progetto. Le tipologie di attività inserite sono state diversificate in base alle più svariate esigenze, introducendo spazi dedicati allo sport e al fitness per la terza età in prossimità del centro anziani (*senior fitness*, Piazza della Pieve) e per le giovani mamme (mama fit, Parco del Pratone), percorsi fitness aperti a tutti (fitness e corpo libero su aree verdi di via Jannotti e del Parco Laghetto), una nuova pista di pattinaggio (edificio BMW) e uno skate park per riqualificare piazza Bobbio, nel Quartiere Affari.



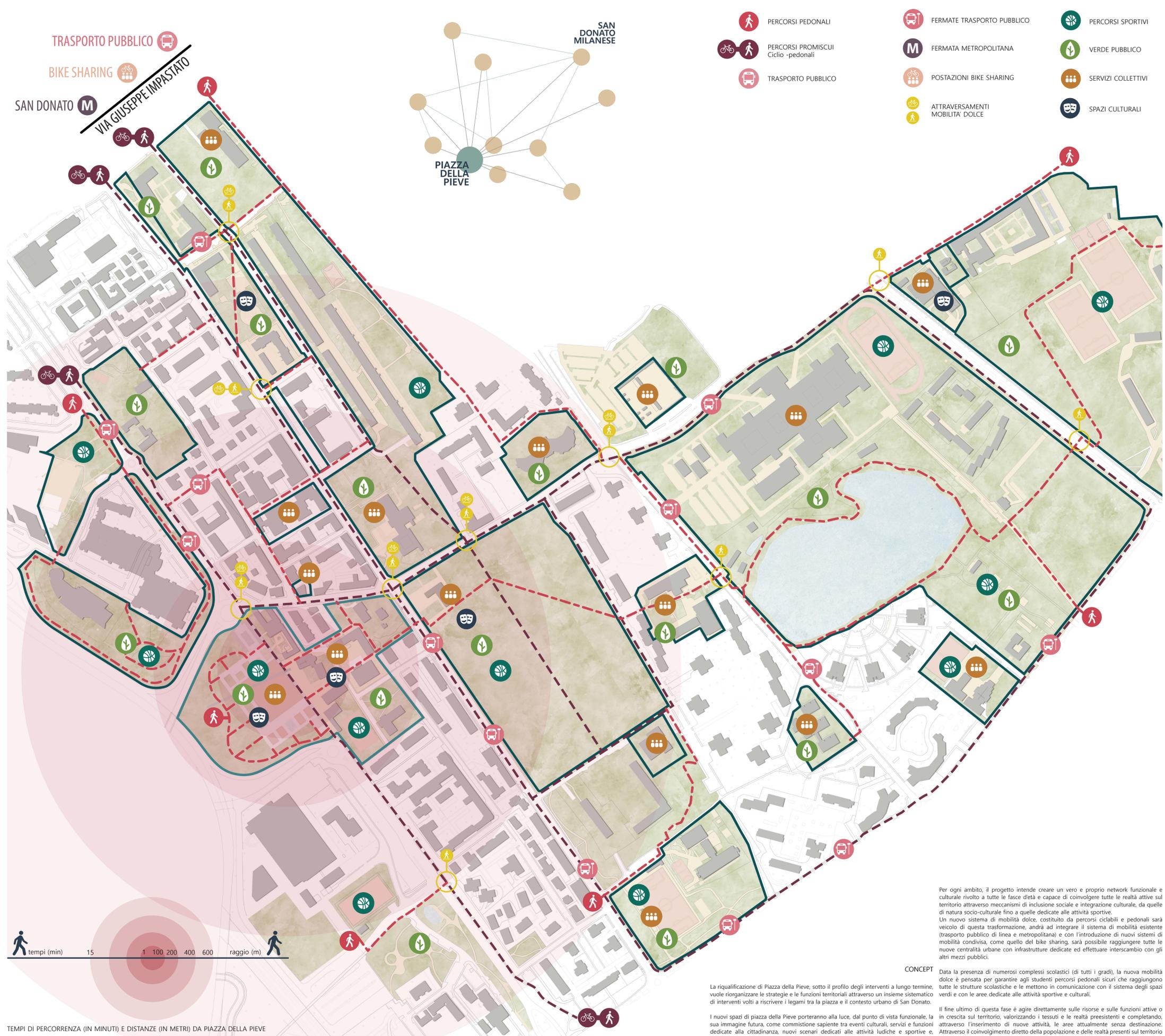
Il sistema degli spazi verdi di progetto è stato classificato in base alle caratteristiche del territorio e alle funzioni presenti nelle aree adiacenti. Le tipologie individuate prevedono la presenza di aree verdi attrezzate con spazi di sosta che favoriscono l'aggregazione e lo scambio intergenerazionale o accompagnano le attività sportive, aree destinate a parco urbano dotate di percorsi e caratterizzate da una vocazione naturalistica e aree verdi a raso. Piazza della Pieve presenta anche un piccolo giardino sensoriale dove, grazie alla presenza di fiori e piante aromatiche, è possibile ospitare progetti riabilitativi e terapeutici per alcune patologie degenerative.



La distribuzione del nuovo sistema di mobilità dolce passa attraverso la diversa connotazione funzionale delle aree e dei servizi dedicati alla collettività presenti. Il mercato civico su Piazza della Pieve guarda direttamente verso il nucleo costituito dal complesso Parrocchiale della Pieve di San Donato e del polo culturale di Cascina Roma verso via Martiri di Cefalonia. La rete di strutture scolastiche viene raccolta attraverso percorsi pedonali e ciclabili che permettono di attuare in futuro progetti per gli studenti delle scuole di primo grado per raggiungere i complessi scolastici in autonomia e sicurezza.



In ambito culturale il progetto di rifunzionalizzazione di piazza Pieve prevede, grazie alla flessibilità dello spazio, la possibilità di ospitare molteplici eventi e manifestazioni, in ambito civico, culturale e musicale, fieristico, enogastronomico e così via. Attraverso la connessione fisica con lo spazio dedicato al polo culturale di Cascina Roma e agli spazi ad essa limitrofi, viene creato uno spazio unitario che giunge fino al sistema costituito dal Parco il Pratone e dal polo culturale della nuova biblioteca. Vengono inserite all'interno del circuito culturale anche le aree più lontane con uno spazio per performance teatrali all'interno del Giardino di Federico e del Centro Polifunzionale su viale Alcide de Gasperi.



Per ogni ambito, il progetto intende creare un vero e proprio network funzionale e culturale rivolto a tutte le fasce d'età e capace di coinvolgere tutte le realtà attive sul territorio attraverso meccanismi di inclusione sociale e integrazione culturale, da quelle di natura socio-culturale fino a quelle dedicate alle attività sportive. Un nuovo sistema di mobilità dolce, costituito da percorsi ciclabili e pedonali sarà veicolo di questa trasformazione, andrà ad integrare il sistema di mobilità esistente (trasporto pubblico di linea e metropolitana) e con l'introduzione di nuovi sistemi di mobilità condivisa, come quello del bike sharing, sarà possibile raggiungere tutte le nuove centralità urbane con infrastrutture dedicate ed effettuare interscambio con gli altri mezzi pubblici.

CONCEPT Data la presenza di numerosi complessi scolastici (di tutti i gradi), la nuova mobilità dolce è pensata per garantire agli studenti percorsi pedonali sicuri che raggiungono tutte le strutture scolastiche e le mettono in comunicazione con il sistema degli spazi verdi e con le aree dedicate alle attività sportive e culturali.

Il fine ultimo di questa fase è agire direttamente sulle risorse e sulle funzioni attive o in crescita sul territorio, valorizzando i tessuti e le realtà preesistenti e completando, attraverso l'inserimento di nuove attività, le aree attualmente senza destinazione. Attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione e delle realtà presenti sul territorio sarà possibile integrare gli abitanti all'interno della gestione di alcuni spazi o nella realizzazione di eventi o iniziative culturali, promuovendo meccanismi di virtuosità di partecipazione e cooperazione tra i cittadini di tutte le età. Un intervento diffuso che configurerà definitivamente Piazza della Pieve, come nuova polarità urbana e sociale.

La riqualificazione di Piazza della Pieve, sotto il profilo degli interventi a lungo termine, vuole riorganizzare le strategie e le funzioni territoriali attraverso un insieme sistematico di interventi volti a riscrivere i legami tra la piazza e il contesto urbano di San Donato.

I nuovi spazi di piazza della Pieve porteranno alla luce, dal punto di vista funzionale, la sua immagine futura, come commistione sapiente tra eventi culturali, servizi e funzioni dedicate alla cittadinanza, nuovi scenari dedicati alle attività ludiche e sportive e, infine, il contesto naturalistico e ambientale. A partire da questi quattro ambiti (cultura, servizi, sport e ambiente) è stato pensato, a medio e lungo termine, lo sviluppo e la contaminazione funzionale sulle aree limitrofe, che vedrà piazza della Pieve come il punto di partenza di una trasformazione architettonica, morfologica e sociale del contesto urbano.